

AGENZIA NAZIONALE

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Roma, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia", così come modificato dalla legge 24.12.2012 n. 228 e, in particolare:

• l'art. 110, il quale statuisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

• l'art.47, il quale prevede che la "destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia...";

• l'art. 48, comma 3 lett. c) il quale statuisce che i beni immobili sono "trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito..."

VISTO il decreto n. 65/2010, procedimento n. 93/09, emesso dal Tribunale di Milano – Sezione Autonoma Misure di Prevenzione in data 31/03/2010, confermato con Decreto Reg. Gen. MP 38/2010 della Corte d'Appello di Milano V Sez. Pen. del 12/01/2012 e divenuto definitivo il 05/07/2012 ex sentenza della Corte Suprema di Cassazione - Registro Generale 14442/2012, a carico di MOLLUSO Pasquale più altri, con i quali è stata disposta la confisca degli immobili siti in Segrate (MI), via Morandi 22, identificati al N.C.E.U. del medesimo comune:

- o foglio 31, particella 109, sub 701, cat. A/10, classe U, consistenza 11 vani
- o foglio 31, particella 109, sub 702, cat. A/10, classe U, consistenza 4 vani
- o foglio 31, particella 109, sub 703, cat. A/10, classe U, consistenza 10 vani
- o foglio 31, particella 109, sub 704, cat. A/10, classe U, consistenza 13 vani
- o foglio 31, particella 109, sub 705, cat. A/10, classe U, consistenza 12,5 vani;
- o foglio 31, particella 108, qualità prato irrig., classe 1, sup. ha 0, are 42, ca. 70
- o foglio 31, particella 109, sub 708, cat. Area Urbana, sup. cat. 558.

VISTE le trascrizioni presso la competente conservatoria dei RR.II. di Milano riguardanti il menzionato decreto n. 65/2010 emesso dal Tribunale di Milano:

- presentazione n. 345 del 07/06/2010, ai nn. 71006 REG GEN e 42036 REG PART, in favore del DEMANIO DELLO STATO e contro GRA IMMOBILIARE SAS DI MOLLUSO GIUSEPPE E C.:
- presentazione n. 348 del 07/06/2010, ai nn. 71009 REG GEN e 42039 REG PART, in favore del DEMANIO DELLO STATO e contro SCUTERI DOMENICA, nata il 13.03.1947 a Oppido Mamertina (RC);

VISTA la nota prot. n. 11066 del 17/05/2013 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili soggetti destinatari dei beni immobili confiscati, tra cui l'Agenzia del Demanio, di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite di cui sopra;

VISTA la nota prot. 13406 del 15/07/2013, acquisita al prot. ANBSC n. 16631 del 15/07/2013, con la quale la Direzione Regionale Lombardia dell'Agenzia del Demanio ha rappresentato che, dalle verifiche effettuate ex art. 2 comma 222, della Legge 191/2009, non risultano idonei a soddisfare esigenze di carattere governativo;



AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTA la nota del Comune di Segrate prot. 23087 del 13/06/2013 (prot. Anbsc n. 14158 del 13/06/2013) con la quale l'Ente ha espresso l'interesse ad acquisire i beni in oggetto "individuando come possibiile utilizzo la riconversione dell'area per la realizzazione di alloggi destinati a fronteggiare l'emergenza abitativa delle fasce più deboli della popolazione";

VISTA la successiva integrazione del Comune di Segrate datata 8.8.2013 (prot. Anbsc n. 19158 del 12/08/2013), con la quale l'Ente territoriale ha specificato che gli immobili previa demolizione della struttura esistente, verranno utilizzati per la realizzazione di ventuno appartamenti, a cura e a spese di operatori immobiliari privati, già individuati, impegnati nella realizzazione di altra area, a vocazione residenziale e commerciale, in ottemperanza al Piano di Governo del Territorio,

PRESO ATTO che, nella riunione del 28 novembre 2013, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale, sulla base dell'attività istruttoria acquisita agli atti, ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni di che trattasi al comune sopracitato;

DISPONE

che gli immobili siti in Segrate (MI), meglio identificati in premessa, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, sono trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Segrate che li utilizzerà per la riconversione dell'area e realizzazione di appartamenti da assegnare a categorie protette della popolazione.

IL DIRETTORE (Caruso)